

News

13/06/2024 10:51

POLITICA

Autonomia, le opposizioni contestano il verbale sulle violenze in Aula

Schlein, segretaria del Pd: non è stata una rissa ma una aggressione diparte da deputati di maggioranza, la linea dell'opposizione dura e senza sconti sarà totale e possibilmente unitaria e concordata con le altre opposizioni

Redazione Roma



L'aula della Camera ha ripreso i lavori sulla legge sull'**Autonomia differenziata** fra le Regioni che la maggioranza aveva programmato in approvazione stasera, dopo la sospensione di ieri a seguito delle violenze esplose in aula dopo la protesta dell'opposizione con bandiere tricolori, inno di Mameli e canti partigiani. I gruppi di opposizione si sono iscritti a parlare contestando il testo del verbale della seduta di ieri proposto dalla Presidenza che nel ratificare i primi provvedimenti definisce disordini da definire in seguito in accadimenti e responsabilità i fatti accaduti ieri. Il clima del confronto è teso: frequenti le interruzioni degli interventi e gli scampanelli della presidenza. L'esame del merito del provvedimento fatica a ricominciare.

Linea dura del Pd

Linea dura del **Pd** che "non intende arretrare di un millimetro nel denunciare quanto avvenuto ieri in aula alla Camera che non è stata una rissa ma una aggressione diparte da deputati di maggioranza e nell'opposizione durissima e possibilmente unitaria di tutte le opposizioni" all'approvazione della nuova legge del Governo per l'Autonomia differenziata fra le Regioni che nei piani della maggioranza l'aula della Camera dovrebbe approvare stasera. La dettano la segretaria **Elly Schlein** e la presidente dei deputati Chiara Braga che riuniscono i gruppi parlamentari prima della seduta d'aula. Braga si incarica di spiegare che sarà contrastato con forza il tentativo della maggioranza di far verbalizzare gli incidenti di ieri come "disordini" dalle responsabilità indistinte e incerte che saranno affidati in seguito all'esame e la valutazione degli organismi interni di Montecitorio. È stata un'aggressione violenta di una parte politica di maggioranza contro esponenti di opposizione che manifestavano il loro dissenso. Non dobbiamo transigere che possa passare una valutazione diversa". Schlein prende la parola per sottolineare che "la linea dell'opposizione dura e senza sconti sarà totale e possibilmente unitaria e concordata con le altre opposizioni con cui siamo in contatto". Contatti con gli altri leader di opposizione che Schlein avvia in Transatlantico un attimo dopo la conclusione dell'assemblea, mentre in aula i deputati dem si iscrivono uno ad uno per contestare il verbale di ieri che parla di "rissa" e include l'M5s **Donno** finito al Pronto Soccorso fra gli espulsi". "Non arretraremo di un millimetro, statene certi", dice Schlein a Montecitorio.

Le opposizioni: ricostruzione del verbale falsa, è stato squadristo

Il verbale d'aula di quanto accaduto ieri è "pieno" di "falsificazioni, mistificazioni e omissioni". Così nell'aula della Camera i deputati delle opposizioni che stanno prendendo la parola in massa per contestare quanto scritto nel verbale sulla seduta di ieri dell'aula della Camera sull'autonomia differenziata. "Il tentativo di derubricare a 'disordini', 'rissa', 'dinamica parlamentare' ciò che è stato un vero e proprio atto di squadristo parlamentare e di violenza politica da parte di deputati della destra, è un ulteriore sfregio alle istituzioni democratiche. Non lo permetteremo", ha esordito Peppe Provenzano, membro della segreteria nazionale del Pd. "Le parole negli atti ufficiali scrivono la storia - ha detto il Dem **Marco Furfaro** - Matteotti disse che le violenze avvennero con la connivenza delle autorità". Quanto avvenuto ieri "non è stato un disordine ma un'aggressione, non si può confondere l'aggressione con l'aggressore". "Non vorrei ripetere che in aula c'è stata un'aggressione squadrista, e se tutti lo dicono questa è la realtà dei fatti. Quello che mi preoccupa" è che si "conferma quanto il governo fa nei fatti" con "verbalisti falsificati", ha esordito Patty L'Abbate (**M5S**). "Siete degli squadristi. Vogliamo la verità in questo processo verbale" perché la ricostruzione "è palesemente falsa: non si fa nessuna menzione di quello che il deputato Donno ha subito: tre giorni di prognosi", ha affermato il

deputato stellato Alfonso Colucci. Nel verbale, ha aggiunto Enrico Cappelletti (M5S), "ci sarebbe dovuto essere scritto: 'ancora episodi di squadristo a cento anni dall'omicidio di **Matteotti**'".

ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mfhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 